

Scheda 'I costi'

(depositata presso la Covip il 31/03/2026 e aggiornata il 31/07/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PEGASO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 5 , da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione ¹ (€ 0 per gli aderenti fiscalmente a carico e per coloro che si iscrivono prima del compimento del trentesimo anno di età)
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'aderente	€ 20 , prelevate dal primo versamento di ciascun anno o tramite annullamento delle quote. Per coloro che aderiscono durante l'anno o che avevano la posizione e la contribuzione nulle a inizio anno, l'addebito avviene con l'annullamento di quote con NAV 30/11. Per gli aderenti fiscalmente a carico e per coloro che non hanno compiuto 30 anni nell'anno solare di applicazione della quota, la quota associativa è ridotta alla misura di € 10,00
- Indirettamente a carico dell'aderente ²	
• Comparto Garantito	0,64% del patrimonio ² su base annua Commissione di incentivo/performance: sul PORTAFOGLIO viene applicata eventualmente una commissione variabile che sarà calcolata con riferimento alla data di avvio del mandato, se il rendimento del PORTAFOGLIO (al netto delle Commissioni di Base) è superiore al rendimento del BENCHMARK per tutto il periodo del mandato. Solo nel caso in cui si verificasse che il PORTAFOGLIO abbia ottenuto un rendimento superiore a quello del BENCHMARK, e solo al termine del mandato di gestione si procederà al pagamento di tali commissioni variabili. Se dovuta, la commissione variabile è pari al 10% dell'extrarendimento ottenuto dal gestore durante tutto il mandato fino ad un massimo di 4 basis point.
• Comparto Bilanciato	0,43% del patrimonio ² su base annua Commissione di incentivo/performance: sul PORTAFOGLIO viene applicata eventualmente una commissione variabile che sarà calcolata con riferimento alla data di avvio del mandato, se il rendimento del PORTAFOGLIO (al netto delle Commissioni di Base) è superiore al rendimento del BENCHMARK per tutto il periodo del mandato. Solo nel caso in cui si verificasse che il PORTAFOGLIO abbia ottenuto un rendimento superiore a quello del BENCHMARK, e solo al termine del mandato di gestione si procederà al pagamento di tali commissioni variabili. Se dovuta, la commissione variabile è pari al 10% dell'extrarendimento ottenuto dal gestore durante tutto il mandato.

- Comparto Crescita

0,26% del patrimonio² su base annua

Commissione di incentivo/performance: sul PORTAFOGLIO viene applicata eventualmente una commissione variabile che sarà calcolata con riferimento alla data di avvio del mandato, se il rendimento del PORTAFOGLIO (al netto delle Commissioni di Base) è superiore al rendimento del BENCHMARK per tutto il periodo del mandato. Solo nel caso in cui si verificasse che il PORTAFOGLIO abbia ottenuto un rendimento superiore a quello del BENCHMARK, e solo al termine del mandato di gestione si procederà al pagamento di tali commissioni variabili. Se dovuta, la commissione variabile è pari al 10% dell'extrarendimento ottenuto dal gestore durante tutto il mandato.

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):

- Anticipazione	€ 20 Il costo dell'anticipazione si riduce a € 10,00 per coloro che effettuano la richiesta in full digital con autenticazione tramite SPID
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale ³	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
- Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA ⁴)	€ 20

Spese per spedizione delle comunicazioni in formato cartaceo (per singola spedizione): € 2

(1) Una ulteriore quota pari a € 10 è direttamente a carico del datore di lavoro

(2) Il prelievo a copertura delle spese amministrative viene effettuato in cinque tranches con l'annullamento di quote con Nav 31/03, 31/05, 31/07, 30/09 e 30/11.

(3) Agli iscritti al Fondo tramite conferimento tacito del TFR è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese per i primi 12 mesi, la posizione individuale dal Comparto Garantito ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza. Agli aderenti automatici (adesioni non esplicitate dal 1° luglio 2026) è riconosciuta in ogni momento la facoltà di modificare il profilo di investimento, senza spese e senza vincoli di permanenza.

(4) Agli iscritti che scelgono la RITA per il 100% della posizione continuano ad essere applicata la quota associativa annua e i costi indiretti gravanti sul patrimonio.

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono ricontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PEGASO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	1,29%	0,95%	0,81%	0,71%
Bilanciato	1,07%	0,73%	0,60%	0,49%
Crescita	0,90%	0,56%	0,42%	0,31%



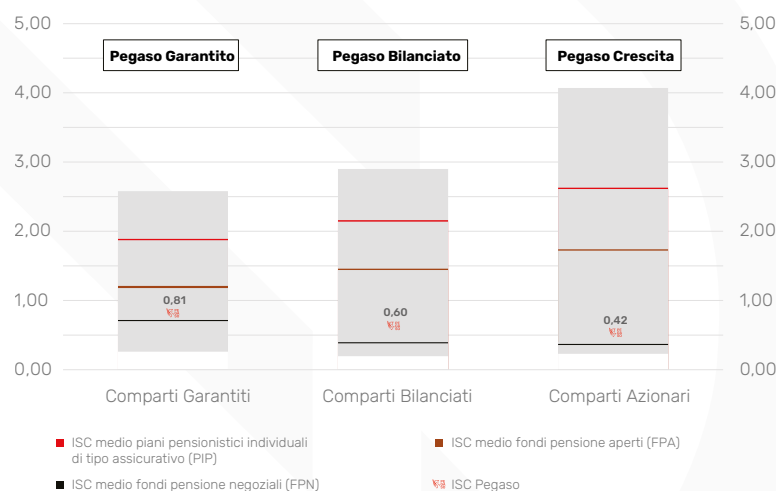
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PEGASO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PEGASO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

ONEROSITÀ DI PEGASO RISPETTO ALLE ALTRE FORME PENSIONISTICHE periodo di permanenza di 10 anni



I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla rendita da te scelta, come di seguito indicato.

Costi gravanti sul premio

- Caricamenti percentuali sulla rata di rendita: 1,10% (Unipol Assicurazioni S.p.A)
- Caricamenti percentuali sulla rata di rendita: 1,48% (Generali Italia S.p.A.)

Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata

- Valore trattenuto in punti percentuali assoluti: 0,9% (UnipolSai Assicurazioni S.p.A)
- Valore trattenuto in punti percentuali assoluti: 0,55% (Generali Italia S.p.A.)

Unipol Assicurazioni S.p.A prevede le seguenti modalità di rivalutazione della rendita:

A ogni ricorrenza annuale dalla data di attivazione è attribuito alla rendita un tasso di rivalutazione. Tale tasso è pari al tasso annuo di rendimento della gestione separata nell'anno di esercizio, diminuito di una commissione di gestione dello 0,9%.

Generali Italia S.p.A prevede le seguenti modalità di rivalutazione della rendita:

A ogni ricorrenza annuale dalla data di attivazione è attribuito alla rendita un tasso di rivalutazione. Tale tasso è pari al tasso annuo di rendimento della gestione separata nell'anno di esercizio, diminuito di una commissione di gestione dello 0,55%.

Questa convenzione prevede la garanzia di consolidamento annuo del rendimento attribuito. Ne consegue che il rendimento attribuito è definitivamente acquisito nel contratto ad ogni ricorrenza annuale di rivalutazione e costituisce la base di partenza per le rivalutazioni successive dando certezza ai risultati raggiunti anno per anno.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite vitalizie**, disponibile sul sito web di PEGASO (www.fondopegaso.it).